



Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle Vittime Innocenti

Noi Ci Saremo...

L'I. C. "Rita Levi Montalcini", in linea con le **Indicazioni Ministeriali** che riservano particolare attenzione a promuovere una **educazione alla cittadinanza attiva**, i cui obiettivi irrinunciabili sono il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, in linea con le finalità del **P.T.O.F.**, ha inserito, tra le varie attività progettuali il **Progetto Legalità**. Il progetto propone un'azione didattica- educativa che ha l'obiettivo di contrastare il diffondersi della cultura dell'illegalità a sostegno del diritto ad uno sviluppo democratico, legale e sostenibile.

Ogni anno, il **21 marzo**, primo giorno di primavera, **Libera** celebra la **Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**.

L'iniziativa nasce dal dolore di una mamma che ha perso il figlio nella strage di Capaci e non sente pronunciare mai il suo nome. Un dolore che diventa insopportabile se alla vittima viene negato anche il diritto di essere ricordata con il proprio nome. Dal 1996, ogni anno, in città sempre diverse, un lungo elenco di nomi scandisce la memoria che si fa impegno quotidiano. Recitare i nomi e i cognomi come un interminabile rosario civile, per farli vivere ancora, per non farli morire mai. Il 21 marzo è un momento per non dimenticare le loro battaglie, per chiedere giustizia e dignità. *«Questo è un progetto che scava nella memoria e soprattutto mira all'impegno, non è solo un evento "contro", serve infatti per costruire le coscienze, la cultura e l'educazione. Abbiamo bisogno di una memoria viva in un periodo in cui l'ignoranza e la manipolazione del passato rischiano di farci diventare un paese prigioniero del presente e senza prospettive»* Don Ciotti.

Il 1° marzo 2017, con voto unanime alla Camera dei Deputati, è stata approvata la proposta di legge che istituisce e riconosce il 21 marzo quale "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie".

Ci sono ferite che non possono e non devono rimarginarsi. Ci sono persone la cui memoria non resta scalfita dal passaggio inesorabile del tempo.

*A distanza di tanti anni dalla tragedia che colpì le famiglie di **Vito Ievolella, Raffaele Delcogliano , Aldo Iermano**, gli **alunni delle Scuole Primarie (classi quinte) e della Scuola Secondaria di I grado (classi seconde) , in collaborazione con l'Associazione "Libera"**, incontreranno i familiari delle vittime, affinché **la memoria non sia retorica**, ma tenda a contrastare un'indifferenza che genera oblio, che continua a "uccidere" ogni giorno chi è stato privato della propria vita dalla violenza mafiosa.*

A loro va affidato il testimone del senso del dovere, della pienezza che connota la parola "onestà" e 'altruismo, che i caduti nell'esercizio del proprio dovere civile, politico ma soprattutto morale possono veicolare.

Referente Legalità- Fs Area 2 Prof.ssa T. Ferragamo
F.S. Area 2 Ins. R. Ciampi—F.S. Area 3 A, Polese

